



Comunità Pastorale Santa Eufemia

Parrocchia di Crevenna

Notiziario Missionario

Nr.1 marzo 2021



Apostolato Della Preghiera

Intenzione del Papa

Per il mese di marzo 2021

Preghiamo affinché viviamo il sacramento della riconciliazione con una rinnovata profondità, per gustare l'infinita misericordia di Dio

ASIA/GIAPPONE-TAIWAN: A una studiosa impegnata nella difesa di ogni vita il premio Niwano per la pace



Il premio assegnato alla Venerabile Shih Chao-hwei, in riconoscimento del suo lavoro nella costruzione della pace attraverso la salvaguardia di tutte le forme di vita, la promozione dell'etica di genere, l'uguaglianza di genere e il suo approccio al dialogo aperto con diversi leader religiosi e gruppi sociali.

Il Niwano Peace Prize è stato istituito dalla Niwano Peace Foundation per onorare e incoraggiare le persone e le organizzazioni che contribuiscono in modo significativo alla cooperazione interreligiosa, promuovendo in tal modo la causa della pace nel mondo. La Fondazione spera in questo modo sia di migliorare la comprensione e la

cooperazione interreligiosa sia di incoraggiare la nascita di ancora più persone impegnate a lavorare per la pace nel mondo.

Il premio è intitolato al fondatore e primo presidente dell'organizzazione buddista laica Rissho Kosei-kai, Nikkyo Niwano
(Asia.news.it)

ASIA/RUSSIA-FILIPPINE: La carità ortodossa russa per le famiglie povere delle periferie di Manila

Dal mese di febbraio 2021, famiglie povere della città di Bacoor ricevono assistenza dalla eparchia ortodossa russa del Vietnam e delle Filippine. Bacoor è un municipio di quasi mezzo milione di abitanti nell'hinterland di Manila. Una volta alla settimana, i bambini delle famiglie bisognose ricevono pasti caldi, e una volta ogni tre mesi anche vestiti e scarpe.

Padre David Grubbs (v. foto), sacerdote ortodosso americano, è il capo del settore caritativo eparchiale e dirigente dell'organizzazione *Family Missions International*.

Egli spiega: "Il nostro programma di aiuti è destinato in modo specifico alle famiglie co povero di Bacoor. Qui le persone vivono illegalmente in baracche, non hanno lavoro, né salario, e molte famiglie sono in grave difficoltà, spesso sono ridotte alla fame. Secondo i nostri dati, solo in questo quartiere ci sono 700 famiglie che necessitano di aiuto costante. Nonostante la quarantena e le varie misure restrittive, che sono ancora in vigore nelle Filippine, i nostri collaboratori hanno cominciato a venire regolarmente per sfamare i bambini". Ogni settimana vengono distribuite oltre 200 porzioni di cibo caldo, e altrettante sporte di cibo da portare a casa, con i multivitaminici necessari ai bambini per lo sviluppo e il rafforzamento dell'organismo.

Il programma di aiuti è attivo in diverse città. Sull'isola di Luzon le famiglie bisognose ricevono aiuto in nove punti di raccolta, e sull'isola di Mindanao sono aperti 11 centri per la mensa dell'infanzia. Purtroppo, a causa della quarantena molto centri sono stati chiusi, ma speriamo di poterli riaprire al più presto possibile".

(Asianews.it)



ASIA/VIETNAM: Caritas di Hải Phòng: Quaresima di aiuto a persone coinvolte dalla pandemia

Di fronte ai pericoli dell'epidemia, nello spirito di carità e amore della Quaresima 2021, la Caritas della diocesi di Hải Phòng sta offrendo doni materiali e spirituali ai bambini poveri e sfortunati che sono stati contagiati direttamente o sono comunque coinvolti dalla pandemia. Cattolici e non cattolici.

A partire dal 6 febbraio, la Caritas di Hải Phòng ha rapidamente implementato programmi di donazione di riso per i poveri, gli anziani soli, i disabili, i ciechi, i sordi, gli orfani ecc. Inoltre, anche attraverso padre Joseph Nguyễn Văn Hội, ha fatto 250 donazioni, con 37.500.000 VND (circa 1350 euro) per le famiglie della comunità cattolica di Trần Nội della parrocchia di Phú Tảo, dove tutte le persone devono obbedire al distanziamento sociale. Nel distretto di Cẩm Giàng, anche padre Joseph Pham Van Tuan a nome della Caritas ha fatto 150 doni per un costo totale di 45.000.000 VND (circa 1600 euro) per i poveri, cattolici e non cattolici.

Il costo totale delle attività caritative e sociali per le persone che sono state colpite dalla pandemia di Covid-19 è arrivato a 254.500.000 VND (oltre 9.000 euro). Questa cifra non è sufficiente per migliaia di pazienti, tuttavia queste attività dimostrano amore sincero e portano speranze alle persone nell'area dell'epidemia.

(Asianews.it)

ASIA/COREA DEL SUD – Venti nuovi sacerdoti, aperti alla sfida delle missioni



In mezzo alla pandemia, in tempi difficili, tra le avversità, *“con ferma determinazione l’Arcidiocesi si impegnerà ancor di più per promuovere la vocazione sacerdotale”*, con fiducia nella chiamata di Dio a dare sempre nuovi *“operai alla sua vigna”*: così il Cardinale Andrea Yeom Soo-jung, l’Arcivescovo di Seoul, celebrando nella cattedrale la solenne Eucarestia con l’ordinazione presbiterale di venti diaconi dell’Arcidiocesi di Seoul. Tra i venti nuovi sacerdoti uno è della Seoul International Catholic Missionary Society, una

società missionaria fondata dall’Arcidiocesi di Seoul nel 2005 per inviare i missionari in America Latina. È un segno concreto che la Chiesa in Corea si è trasformata da **“Chiesa ricevente”** a **“Chiesa donante”**, pronta a rivolgere lo sguardo missionario e solidale all’estero e pronta alla *missio ad gentes*.

Due di loro sono del Seminario Redemptoris Mater del cammino neocatecumenale.

Uno di questi è un italiano, don Fabiano Rebergiani, 39 anni, di Roma, il primo e l’unico italiano che ha seguito i corsi di formazione sacerdotale e viene ordinato sacerdote in Corea.

(Agenzia fides.org)

AMERICA/URUGUAY – “Catechesi e Missione”: per il dialogo tra animazione e formazione missionaria con la catechesi.

Sono stati più di 650 gli iscritti alla Settimana di formazione in chiave missionaria sul tema "Catechesi e Missione" organizzata dalle Pontificie Opere Missionarie dell'America, con il contributo della Società dei Catecheti di America Latina (SCALA).

Il Coordinamento delle Direzioni nazionali delle Pontificie Opere Missionarie dell'America ha promosso questa iniziativa di formazione che si è realizzata attraverso la piattaforma zoom, dall'8 al 15 febbraio, attraverso collegamenti quotidiani della durata di 1 ora e 15 minuti, che comprendevano l’esposizione del tema da parte del relatore, le domande dei partecipanti e le risposte.

I temi affrontati, uno al giorno, sono stati: la Rivelazione e la sua trasmissione; la catechesi nel processo di evangelizzazione; la pedagogia della fede; il linguaggio al servizio della comunicazione della fede; la catechesi nella vita delle persone; scenari culturali contemporanei; l’inculturazione della fede. Hanno partecipato a questa settimana di formazione persone da Messico, Guatemala, Nicaragua, Honduras, El Salvador, Panama, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Venezuela, Colombia, Brasile, Perù, Ecuador, Bolivia, Paraguay, Cile, Argentina e Uruguay.

(Agenzia Fides.org)

AMERICA DEL SUD/BRASILE - Padre Raju, il dono dell’India ai poveri del Brasile

Al triste elenco dei missionari portati via dal Covid-19 tra l’Italia e il Brasile si è aggiunto ieri a San Paolo un nuovo nome, l’undicesimo: si tratta di padre Raju Vandanam Koppula, missionario indiano di 48 anni, parroco della chiesa di Nostra Signora degli Angeli nella diocesi di Santo Amaro, nell’immensa periferia della grande metropoli. Padre Raju era nato il 1° luglio 1972 a Eluru, la città dello Stato indiano dell’Andhra Pradesh che è uno dei luoghi più significativi per la presenza del Pime. E proprio dall’incontro con un missionario dell’istituto, padre Domenico Vivenzi, era nata la sua vocazione a donare la propria vita al servizio del Vangelo. Negli ultimi mesi a Jardim Itajai padre Raju era stato in prima linea nel portare aiuti alle tante famiglie povere messe ulteriormente in ginocchio dal lockdown. La sua parrocchia era diventata una delle realtà sostenute dalla Fondazione Pime attraverso il Fondo Emergenza Coronavirus nel mondo aperto in Italia un anno fa per non dimenticare le vittime più nascoste della pandemia e tuttora attivo. *«Qui – raccontava – vivono gli ultimi degli ultimi.»* In questo servizio padre Raju ha donato sé stesso fino alla fine, fino alla morte proprio a causa del Covid-19. (Mondoemissione.it)